

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE
 PER L'ANNO 2026 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2026-2028**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 3 al bilancio di previsione per l'anno 2026, redatta in termini di competenza e di cassa e al bilancio pluriennale 2026-2028 in termini di competenza;

VISTO il D.P.Reg. n. 0109/Pres. del 24 ottobre 2025, con il quale è stato nominato il Revisore unico dei conti dell'ARLeF, il dott. Mauro De Marco;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione 2025 e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

VISTI la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 recante *"Legge di stabilità 2026"* nonché il bilancio finanziario gestionale 2026 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

PRESO ATTO che l'art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e rispettivi organismi, disciplina l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, una volta accertato in sede di consuntivo dell'esercizio pregresso, al fine del finanziamento delle spese di investimento e anche di spese correnti a carattere non permanente, fatta salva ovviamente l'osservanza dei prioritari vincoli di destinazione e di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi di legge;

ATTESO che il citato art. 42, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 recita come segue:

"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.";

DATO ATTO che, allo stato, nell'ambito della gestione, non sussistono debiti fuori bilancio e non vi è alcuna esigenza di adottare, in via straordinaria, provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, stante l'attuale condizione di equilibrio, in seno al bilancio di gestione pluriennale 2026-2028 tra entrate finali e spese finali in termini di competenza, nonché tra entrate totali e spese totali in termini di competenza, in ossequio al disposto di cui all'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione);

PRESO ATTO dell'avvenuta applicazione in bilancio di gestione 2026, in conto competenza, di una quota di avanzo di amministrazione vincolato 2025, derivante da fondi straordinari in ragione di € 750.000,00 già accertati ed effettivamente incamerati durante l'esercizio 2025 a titolo di contributo straordinario regionale in conto capitale per la realizzazione di un investimento consistente nell'acquisto di immobile da adibire a sede istituzionale dell'ARLeF, ai sensi dell'art. 9, commi 15-16-17-18-19, della legge regionale 17.10.2025, n. 13 (Misure finanziarie multisettoriali 2025), somma non impiegata in contropartita in parte spesa nell'esercizio 2025 e pertanto riallocata sull'esercizio 2026, in virtù del predetto vincolo costituito e sancito all'interno dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2025;

DATO ATTO dell'avvenuta approvazione, nei termini di legge, del rendiconto di gestione 2025 o conto consuntivo 2025 dell'ARLeF, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 30.03.2026, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 558 del 24.04.2026;

CONSTATATO che si rende necessario, avuto riguardo alle suindicate premesse, disporre una variazione al bilancio di previsione pluriennale 2026-2028 e per l'anno 2026, al fine di applicare quota parte di avanzo di amministrazione 2025 per ulteriori € 36.000,00 a titolo di quota accantonata a copertura del fondo rinnovi contrattuali per il personale dipendente di categoria dirigenziale, con contestuale scarico ed implementazione della variazione incrementativa degli stanziamenti allocati nei capitoli di spesa principale in materia di personale, in conto retribuzioni, oneri riflessi ed IRAP di legge, fino a concorrenza della somma a pareggio, in vista della prossima sottoscrizione del CCRL di Comparto per il triennio 2019-2021 di parte giuridica ed economica del personale regionale dirigente, a seguito dell'avvenuta sigla dell'accordo di preintesa in data 25.03.2026 tra la delegazione trattante di parte pubblica datoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le parti sociali;

CONSIDERATA l'esigenza di porre in essere altresì alcuni storni di fondi da poste di spesa corrente afferenti alla gestione di trasferimenti correnti per attività istituzionale, degli acquisti di pubblicazioni e prodotti editoriali per attività istituzionale, di prestazioni di servizi nell'ambito degli affidamenti ed appalti per il funzionamento dell'ente e per attività istituzionali, nonché applicazione di una maggiore entrata di parte corrente, a valere sull'esercizio 2026, per contributi regionali straordinari per la promozione dell'identità friulana e attività istituzionali, nonché di una maggiore entrata di parte corrente, a valere sull'esercizio 2027, per le attività 2027 dello sportello regionale linguistico per la lingua friulana, ex art. 9 del disegno di legge regionale n. 93/2026 "Assestamento del bilancio per gli anni 2026-2028 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26" in corso di approvazione e relativa riallocazione in parte spesa;

^
^
^
^
^
^
^

AGENZIE
REGIONAL
PE LENGHE
FURLANE

AGENZIA
REGIONALE
PER LA LINGUA
FRIULANA

REGIONAL
AGENCY
FOR FRIULIAN
LANGUAGE

Via Carducci, 44
33100 Udine / Udine
tel. 0432 555812
C.F. 94094780304

e-mail: arlef@regione.fvg.it
pec: arlef@certgov.fvg.it

f @ X d h /arlef.it

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2026-2028 ristabilisce e mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 6.091.638,05 per l'anno 2026, di € 4.058.460,00 per l'anno 2027 e di € 3.768.710,00 per l'anno 2028, nonché registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa per l'anno 2026 rispettivamente in ragione di € 7.769.533,59 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo al 31.12.2025 di € 2.358.513,92) e di € 7.562.563,44;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

esprime

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 07 agosto 2026

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Mauro De Marco



^^
^^
^^
^^
^^
^^

AGENZIE
REGJONÂL
PE LENGHE
FURLANE

AGENZIA
REGIONALE
PER LA LINGUA
FRIULANA

REGIONAL
AGENCY
FOR FRIULIAN
LANGUAGE

Via Carducci, 44
33100 Udine / Udin
tel. 0432 555812
C.F. 94094780304

e-mail: arlef@regione.fvg.it
pec: arlef@certgov.fvg.it

/arlef.it